

# Biblioteche oggi

MENSILE DI INFORMAZIONE  
AGGIORNAMENTO E DIBATTITO



“Biblioteche oggi” mette a disposizione on-line gli articoli completi pubblicati prima del 2013. Per leggere questo articolo full-text è possibile acquistare il numero singolo di “Biblioteche oggi” al costo di 18 € (spese di spedizione comprese). Per l’acquisto contattare [bibliografica@bibliografica.it](mailto:bibliografica@bibliografica.it)

L’argomento degli *pseudobiblia* – i libri immaginari – viene analizzato nel dettaglio in questo articolo. Innanzitutto vengono avanzate alcune definizioni e classificazioni di questa tematica per illustrare i diversi contesti in cui gli *pseudobiblia* appaiono. In seguito l’argomento viene esaminato in base alle tradizioni mitologiche e leggendarie, dagli egizi all’Antichità classica, per passare al Medioevo e all’Età contemporanea. Si discute anche dell’utilizzo di libri fittizi nella letteratura fantasy, soprattutto nella produzione di H.P. Lovecraft, passato alla storia come l’inventore dello *pseudobiblion* più famoso, il *Necronomicon*. L’articolo dedica una parte anche ai cataloghi e alle bibliografie di libri immaginari, una bizzarria risalente al sedicesimo secolo e arrivata fino al presente. Nella parte finale vengono dedicate ampie sezioni all’uso degli *pseudobiblia* nella letteratura moderna e contemporanea, specialmente in autori come Cervantes, Sterne, Dossi, O’Brien, Ruiz Zafòn, Perec, Byatt, Nabokov, Lem, Bolaño. Viene dedicata, inoltre, un’attenzione particolare a Jorge Luis Borges e ad alcune sue favole, considerate capisaldi dell’argomento.

The subject of *pseudobiblia* – imaginary books – is here analyzed in detail. First of all, some definitions and classifications of this theme are proposed in order to show the different contexts in which *pseudobiblia* are present. Then, the topic is examined both in mythology and in legendary tradition, from the Egyptian and Classical Antiquity through the Middle Ages to the modern and contemporary times. The use of fictional books in fantastic literature is also discussed, especially in relation to the work of H. P. Lovecraft, remembered as the creator of the most famous *pseudobiblion*, the *Necronomicon*. Another chapter is devoted to the catalogues and the bibliographies of imaginary books, a peculiarity that comes directly from the sixteenth century to the present days. Finally, large sections are dedicated to the use of *pseudobiblia* in modern and contemporary literature and, particularly, in authors such as Cervantes, Sterne, Dossi, O’Brien, Ruiz Zafòn, Perec, Byatt, Nabokov, Lem, Bolaño. Moreover, a special attention is given to Jorge Luis Borges and some of his tales, considered a fundamental elaboration of the subject.

Editrice Bibliografica  
Via De Sanctis 33/35, Milano 20141  
tel. +39 0284253051 - fax +39 0289515565